

Frola. Il significato del mio emendamento è evidente, regolare cioè lo stato transitorio delle Società esistenti e legalmente non riconosciute, ed usare la maggior larghezza possibile a queste società. Esso fu già accettato dalla Commissione, e confido che verrà pure accettato dall'onorevole ministro e dalla Camera.

Per parte mia non avrei nessuna difficoltà ad unirmi alla prima parte dell'emendamento dell'onorevole Salaris; ma mi sembra che la mia proposta sia più pratica, inquantochè non si limita a una dichiarazione, ma stabilisce il fatto del trasferimento che deve effettuarsi, e il termine nel quale deve aver luogo; comprendendo pure le disposizioni di favore già votate dalla Camera ed accennate nel disegno di legge all'articolo 9.

Quindi mi rimetto a quello che deciderà la Camera, purchè sia agevolato lo stato transitorio delle società da me accennate.

Ad ogni modo quando sia accettato l'emendamento dell'onorevole Salaris, dovrà esservi certo aggiunta la seconda parte del mio emendamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Come ha dichiarato la Commissione, dichiaro anch'io di accettare quest'aggiunta all'articolo 12, ma mi pare che, tanto quella svolta dall'onorevole Salaris, quanto quella dell'onorevole Frola tendano allo stesso scopo.

In quella dell'onorevole Salaris è adoperata la frase "tutti i diritti acquisiti, „ in quella dell'onorevole Frola: "attività e passività„. Dunque la sostanza è la stessa.

Quella dell'onorevole Frola è più completa, perchè parla delle esenzioni dell'articolo 9.

Prego perciò l'onorevole Salaris di associarsi alla proposta dell'onorevole Frola, che il Governo e la Commissione accettano, e quindi prego la Camera di votare in fine dell'articolo 12 l'aggiunta degli onorevoli Frola, Salaris, Carboni e Palomba.

Presidente. Ha facoltà l'onorevole Oddone di dichiarare se mantenga o ritiri la sua proposta.

Oddone. Sono dolente che la mia proposta non sia stata accettata dalla Commissione che si trova d'accordo in questo rifiuto col ministro delle finanze.

Con tutto ciò mantengo il mio convincimento di aver difeso una causa giusta e che non si tratti nè di privilegiaria disposizione nè di retroattività di legge, ma solo di addivenire a quelle maggiori larghezze che pur hanno invocate i precedenti oratori per questa legge.

Rispondo poi all'onorevole relatore Indelli che

l'invocazione che egli mi fa del capoverso terzo dell'articolo 9 ora ottavo di questa legge non mi pare per nulla applicabile al caso concreto; ad ogni modo vorrei bene che vi avesse almeno qualche analogia o correlazione perchè così stando inserite nel resoconto della Camera le dichiarazioni dell'onorevole Indelli potrebbero servire come favorevole interpretazione, quando verranno questi amministratori a fare la trasmissione e cessione dei ridetti beni stati alla loro fiducia consegnati, per ottenere esenzione o diminuzione di tassa di registro.

Del resto osservo ancora che le Opere Pie, di cui è cenno nel capoverso dall'onorevole Indelli citato, quando pur potesse esso riferirsi agli istituti operai che io difendo, pagano una tassa ridotta bensì, ma pur pagano una tassa nel caso di successione o di trasmissione di proprietà per atti tra vivi, ed io ho sostenuto che non si dovrebbe far pagare nella fattispecie un'altra volta quel che si era già pagato: che non si doveva e non si deve far soggiacere ad una nuova obbligazione chi l'ha già pienamente sodisfatta.

Quindi non posso a meno di lamentare che la mia proposta non sia stata accettata.

Ad ogni modo nel dubbio che possa non venire approvata, non vi insisto e la ritiro.

Presidente. Sta bene; la ritira.

Onorevole Salaris mantiene o ritira la sua proposta?

Salaris. In nome mio ed in nome dei colleghi che hanno sottoscritto l'aggiunta, dichiaro di ritirarla, e poichè dal ministro e dalla Commissione si dichiara che alla proposta dell'onorevole Frola si dà un'interpretazione più larga di quella che poteva darsi alla nostra, noi siamo ben lieti di associarci alla proposta dell'onorevole Frola.

Presidente. Veniamo dunque ai voti. Rileggo l'articolo 12, già 13, con l'aggiunta dell'onorevole Frola accettata dal Ministero e dalla Commissione, ed alla quale si è associato l'onorevole Salaris, anche in nome dei suoi colleghi Carboni e Palomba.

"Le Società già esistenti al momento della promulgazione della presente legge, e non riconosciute come corpi morali, il cui statuto sia conforme alle disposizioni dei precedenti articoli 1, 2 e 3, presenteranno unitamente alla domanda di registrazione, una copia autentica di esso, restando dispensate da ogni formalità di costituzione sociale.

"Le Società pure esistenti al momento della promulgazione di questa legge, il cui statuto non